



Così i video-guida narranti della Lonely Planet raccontano Verona e il lago

La guida

VERONA Il Lago di Garda amplia gli orizzonti del target dei suoi turisti, più tradizionalmente composti da nuclei familiari, aprendosi anche a viaggiatori più indipendenti e giovani. Punta a questa fascia di ospiti (ma non solo), Lonely Planet, la casa editrice australiana che diffonde guide turistiche in tutto il mondo, (in Italia tradotte e pubblicate dalla casa editrice EDT di Torino), che in questi mesi ha puntato l'obiettivo (fotografico) sul territorio scaligero. E' già in libreria da ottobre, infatti, una nuova guida tascabile dedicata al lago di Garda, a cui in primavera si andrà ad aggiungere la parte digitale del progetto «48 ore a», che con video-guida narranti, segnalerà e descriverà percorsi di visita da fare in due giorni. In aprile, infatti, saranno, registrati due video, uno dedicato alla costa veronese del lago di Garda e l'altro alla città di Verona, realizzati in collaborazione con Destination Ve-

rona & Garda Foundation. La guida è stata scritta da tre autori: Remo Carulli, Denis Falconieri e Piero Pasini, che si sono occupati rispettivamente della sponda bresciana, di quella veronese e quella trentina. «Come tutte le guide Lonely Planet, anche questa sug-

gerisce luoghi da vedere, musei, chiese monumenti e riserva un'attenzione particolare alle esperienze outdoor: dai percorsi ciclabili, ai trekking, dalle attività legate all'acqua, ai grandi parchi divertimento – spiega il giornalista Denis Falconieri, autore della parte veronese - La

guida è stata organizzata dividendo il lago in quattro aree: Basso Lago, Sponda Est, Alto Lago e Sponda Ovest. Oltre ai paesi che si affacciano sul lago, sono stati inseriti anche dei "Vale il viaggio", ovvero dei consigli di luoghi da vedere nei dintorni. Solo per citarne alcuni: Borghetto e Valeggio sul Mincio, la Valpolicella, Rovereto, il Santuario della Madonna della Corona e Lonato del Garda».

Nella guida si trovano anche otto tour «da non perdere»: sulla costa lombarda al primo posto c'è l'imperdibile area archeologica delle Grotte

di Catullo, a Sirmione, interfacciata con Punta San Vigilio, sulla costa veneta. Due luoghi conosciuti in tutto il mondo. Un'altra immersione nelle emozioni che viene indicata dalla guida sono le viste mozzafiato dei tramonti, da godersi in particolare affacciati dalle cime delle due rocche, anche queste speculari tra le due coste, quella di Manerba e quella di Garda, ricche di storia e di resti archeologici da visitare. Per rimanere sulla

storia, nella guida vi sono le indicazioni anche per «Castelli e fortezze»: citate vi sono la Rocca di Sirmione, la Fortezza di Peschiera e i Castelli di Desenzano, Padenighe, Moniga e Malcesine. Non può mancare, poi, la visita al Vittoriale degli italiani, con la casa museo di Gabriele D'Annunzio. La guida contiene pure la sezione «Quattro giorni perfetti» per compiere il giro delle tre regioni del lago in quattro giorni, appunto. Non mancano, quindi, informazioni su dove dormire, mangiare, degustare prodotti locali, cantine, shopping, spiagge, piste ciclabili e tanti altri percorsi suggestivi e culturali.

Annamaria Schiano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La collana La Lonely del Garda